

## «Insieme per la nuova viabilità»

Comune e sindacati Dolomitibus aprono il dialogo. Perenzin: collaboreremo

► FELTRE

I problemi di coincidenze mancate fra treni e autobus con l'entrata in vigore dell'orario cadenzato, la necessità di un tavolo provinciale sui trasporti. Ma anche problemi più strettamente feltrini, come la sicurezza nel piazzale della stazione, il futuro piano per la pedonalizzazione del centro e i collegamenti con le frazioni. Sono alcuni dei problemi affrontati ieri in un incontro fra il sindaco Perenzin e la Filt **Cgil** in rappresentanza dei lavoratori della Dolomitibus. «È stato

un incontro preliminare e utile per affrontare alcune questioni», ha detto alla fine Perenzin. «Qualche risposta l'abbiamo già data, come per esempio la convenzione per l'istituzione di un tavolo unico provinciale per il trasporto su gomma. Anche su alcune questioni cittadine siamo già a buon punto. In primavera tratteremo la nuova segnaletica nel piazzale delle corriere e sicuramente i sindacati dei trasporti saranno nostri interlocutori nella definizione di un piano per la viabilità in centro».

Soddisfatti anche i sindaca-

ti. «Era un incontro che avevamo chiesto per discutere non solo di alcune difficoltà relative al trasporto feltrino, ma anche per fare il punto più in generale sulla gestione del trasporto urbano», ha spiegato la segretaria della Filt **Cgil** Alessandra Fontana. «Abbiamo chiesto e ottenuto un confronto per analizzare l'andamento del servizio con l'intenzione di costruire un'offerta appetibile e creare insieme al Comune un progetto di sostenibilità del trasporto pubblico. Il Comune ci ha anche informato che nel 2014 arriveranno dalla Regio-

ne dei fondi per la riqualificazione del centro di Feltre e parte di queste risorse saranno utilizzate per il trasporto. Siamo contenti dell'incontro perché siamo riusciti ad ottenere impegni precisi». E nell'occasione è stato avviato un ragionamento anche su forme alternative di collegamento tra il centro città e le frazioni. «Oggi qualche autobus viaggia vuoto», ha ammesso il sindaco. «Bisogna analizzare le cause e capire se ci sono spazi per soluzioni alternative come il pron-tobus».